



COMUNE DI CARRARA
Settore Sportello Unico delle Imprese

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n13 del 29/08/05
(DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00)

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
PER LE IMPRESE**

VISTA la domanda presentata in data 24/09/2004, prot. gen. Comune di Carrara di arrivo n°36629, prot. SUAP 138/04, dal Sig. Ezio Bertazzoni, nato a Casalbertrame (NO) il 06/11/1948, CF BRTZEI48S0B864W, e residente in Massa (MS), via Parma n° 12, nella sua qualità di legale rappresentante del Consorzio CO.S.V.A.P. Società Cooperativa Consortile a Responsabilità Limitata., avente sede legale in Carrara (MS), via VII Luglio n° 16 bis, C.F.- P.IVA 010111150453, con la quale chiede l'autorizzazione ad eseguire i lavori per il riutilizzo di area industriale dismessa nell'area ex Fibronit, via Aurelia 65 Km 384, località Frassina a Nazzano di Carrara , distinto catastalmente al fg. 86 mapp.li 302, sub 12,14,15, 274 sub.3,4,5, 287 sub.1,2,3, 218 e 217 così come previsto dagli elaborati grafici e di progetto allegati alla suddetta istanza;

VISTA la nota di avvio procedimento e contestuale sospensione termini, prot. 38.104 del 05/10/04, " in quanto l'area risulta essere soggetta a interventi di bonifica di interesse nazionale ai sensi l.462/98 e pertanto da sottoporre ad interventi di caratterizzazione e, in caso di inquinamento, ad attività di messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e monitoraggio ai sensi del D.M.21/12/1999";

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria svoltasi presso il Ministero dell'Ambiente in data 24/03/05;

VISTA la nota ARPAT, prot. 2157 del 01/06/05, trasmessa al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio in ottemperanza a quanto richiesto dal suddetto Ministero;

VISTI gli atti istruttori acquisiti dall'ufficio, e precisamente:

- parere favorevole del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, in data 16/11/04. prot. gen.le di arrivo del Comune n° 45.521;
- nota prot. RFI/DIFI/0C.1/A.XVI.(Q)2083/2002 del 05/01/05, con la prescrizione che la zona di intervento dovrà essere protetta dal rumore ferroviario nel rispetto delle norme attualmente in vigore, e più precisamente legge 447/95, DPR459/98 e D.M.A. 29/11/00;
- nota prot. RFI/DIFI/0C.1/A.XVI.(Q)2083/2002 del 05/07/05, con la quale viene confermato quanto riportato nell'autorizzazione rilasciata in data 12/07/02 e nella successiva in data 05/01/05, fermo restando tutte le condizioni in esse indicate;
- Nulla Osta ANAS SPA - Compartimento della viabilità per la Toscana, prot. n° 14.276 del 05/07/2005;
- Nulla Osta Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara, prot. 2.564 del 05/07/05 con prescrizioni;
- parere favorevole GAIA SPA prot. n° 1033/2005, prot. gen.le Comune di Carrara n° 28.903;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., in data 6 luglio 2005, presso il Settore Attività Economico Produttive del Comune, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il rinnovo dell'autorizzazione in deroga ai sensi art. 49 del DPR 11/07/1980 rilasciato da RFI Spa, prot. RFI/DIFI.TC.0C1/A.XVI(44)2083 del 24/08/05;

ATTESO che, in sede di conferenza dei Servizi decisoria del Ministero dell'Ambiente in data 02/08/05, l'area interessata dall'intervento oggetto della presente autorizzazione è stata restituita agli usi legittimi, mentre l'area di cui al foglio 86, mappale 491 deve essere sottoposta a bonifica ai sensi di legge;

PRESO atto che in data 10/12/04, repertorio 36032 del Notaio Anna Maria Carozzi, notaio in Carrara, la società ha cambiato denominazione in "Società cooperativa Consortile Sviluppo Aree Produttive della Provincia di Massa Carrara"

ACCERTATO che la COSVAP Società Cooperativa Consortile è in possesso del necessario titolo di proprietà dell'area oggetto dell'intervento;

VISTO il frazionamento dell'area medesima, presentato dalla ditta in questione;

RIEUTATO, pertanto, di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento richiesto ai sensi dell'art. 4 c. 1 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00;

VISTO il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento dello Sportello Unico per le Imprese approvato con deliberazione della giunta comunale n. 280 del 26.5.99;

VISTA la nota prot. 4454 del 26.06.01 con cui il Dirigente del Settore Assetto del territorio individua le competenze dell'ufficio;

VISTA la L. 28/01/1977 n. 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 modificato dall'art. 26/bis della legge 15 gennaio 1980 n. 25;

VISTA la L.R. 3 gennaio 2005 n° 1

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

VISTO il vigente Piano Strutturale;

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico;

VISTO il vigente regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Igiene e Polizia Urbana;

VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza ed approvati dagli enti/uffici competenti;

AUTORIZZA

Il Sig. Bertazzoni Ezio, in premessa generalizzata, nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore della Società cooperativa Consortile Sviluppo Aree Produttive della Provincia di Massa Carrara", con sede legale in Carrara, Via 7 Luglio n° 16bis C.F.-P.IVA 01011150453 ad eseguire i lavori per la realizzazione di un insediamento industriale-artigianale nell'area dismessa ex Fibronit, via Aurelia, 65 Km 384, località Frassina, distinta catastalmente al fg. n° 86, mappali 218, 274,287,493,494,500, 501,502(parte), 503, secondo il progetto costituito da n° 46 tavole che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed alle seguenti condizioni/prescrizioni:

- a) Amministrazione Prov.le di Massa Carrara: non ci devono esser accessi sulla Via Marchetti;
- b) Ufficio Traffico del Comune: deve essere apposta idonea segnaletica stradale interna e l'accesso sulla S.S. Aurelia deve essere sempre tenuto chiuso con apposita sbarra ed utilizzato esclusivamente come accesso di emergenza;
- c) Settore OO.PP. del Comune: 1) tutti i lavori siano progettati e realizzati a totale cura e spese del Consorzio CO.SV.A.P. s.c. a.r.l. attuatore dell'intervento edilizio ed infrastrutturale proposto 2) che il settore sia preventivamente informato dell'esecuzione di tali lavori;3) che, successivamente al loro eventuale completamento, tutti gli interventi di manutenzione siano posti a carico del Consorzio Co.SV.A.P. s.c.a.r.l.; Considerato inoltre che, a seguito della realizzazione dei lavori di cui si tratta, il tratto di viabilità così definito avrà comunque perso i connotati di strada di pubblico interesse a causa dell'impossibilità di immissione in via

Marchetti (vedi quanto espresso dal rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara nella Conferenza dei Servizi del 17/04/2002) e per la presenza di ostacoli alla libera circolazione (sbarre o cancelli), consentendo immissioni solo alle aree di proprietà del Consorzio COSVAP s.c.a.r.l., questo Settore si riserva di proporre all'Amministrazione Comunale di procedere alla dismissione di Via Celia e, successivamente, alla sua alienazione nelle forme e con i modi prescritti dalle vigenti normative in materia

- 
- d) Ufficio Patrimonio del Comune: si prescrive ciò che ha proposto il Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara ai punti 1 e 3
 - e) Settore Urbanistica del Comune di Carrara: parere favorevole ad eccezione del capannone indicato come D (fg. 86, mapp.le 502 parte), in quanto appare in contrasto con l'art. 12 punto 1 delle NTA del R.U. per mancato rispetto della distanza dal confine est di parte di fabbricato di progetto.
 - f) Azienda ASL e Dipartimento Provinciale di Massa Carrara dell'ARPAT: prima dei vari insediamenti, si proceda insieme al Comune ad una valutazione delle ditte che vi si insedieranno;
 - g) Amministrazione Provinciale di Massa Carrara, Servizio Difesa Suolo: la pavimentazione esterna ai capannoni all'interno dell'area dovrà essere realizzata in materiale impermeabile secondo quanto previsto dal D.R.T. 230/94. Non dovranno essere apportati danni al canale esistente. Prima dello scarico in detto canale la ditta dovrà presentare apposita domanda di concessione all'Amministrazione Provinciale Servizio Difesa Suolo.
 - h) R.F.I. Spa: le prescrizioni dell'autorizzazione rilasciata in data 12/07/02: inoltre la zona di intervento dovrà essere protetta dal rumore ferroviario nel rispetto delle norme attualmente in vigore, e più precisamente legge 447/95, DPR459/98 e D.M.A. 29/11/00;
 - i) Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio :la Società COSVAP dovrà effettuare una campagna di monitoraggio semestrale con frequenza mensile al fine di verificare l'eventuale necessità di adottare misure di messa in sicurezza di emergenza.

La presente autorizzazione è subordinata al versamento della somma complessiva di Euro 396210,64 (euro trecentonovantaseimiladuecentodieci/64) a titolo di oneri di urbanizzazione e contributo per costo di costruzione così determinati:

Oneri di urbanizzazione primaria € 196152, 64 (euro centonovantaseimilacentocinquantadue/64)

Oneri di Urbanizzazione secondaria € 159032, 81(Euro centocinquantanovemilatrentadue/81)

Contributo Costo di Costruzione € 41025, 19(euro quarantunmilaventicinque/19)

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.



E' inoltre fatto obbligo al soggetto autorizzato di notificare gli estremi dell'autorizzazione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori è necessario ottemperare a tutte le incombenze prescritte dal D. Lgs. 15.8.1991 n° 277.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori .

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti

che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate strutture in cemento armato.

La presente autorizzazione ha la validità prevista dall'art. 77 comma 3 della legge 3 gennaio 2005 n° 1. Il termine dell'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data del rilascio; il termine di ultimazione di cui all'art.86 comma 1, entro il quale l'opera deve essere abitabile od agibile, non può essere superiore ai tre anni dall'inizio dei lavori e può essere prorogato, con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare della presente Autorizzazione Unica deve dotarsi di un nuovo titolo abilitativi concernente la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare dell'autorizzazione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Prima dell'inizio dei lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al Comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa; qualora successivamente all'inizio lavori, si verifichi il subentro di altra impresa il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro, ai sensi dell'art. 82 della L.R. 03/01/05 n° 1"

L' autorizzazione è, in ogni caso, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività si potrà far ricorso alla procedura di cui all'art. 9 del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00, ferma restando la normativa in materia di cantieri e impianti tecnici;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica medesima.

Carrara li, 29/08/05



Dirigente del Settore
Attività Economiche Produttive
Dott. Guiseppe Vitale

ALLEGATI:

n°46 copie elaborati grafici debitamente vistati.

Verbale della Conferenza dei Servizi del 06/07/05

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Carrara li 29/08/05

Il soggetto autorizzato

Verbale Conferenza dei Servizi ai sensi art. 14, comma 1 L.241/90 e successive modifiche

**CO.S.V.A.P. Insediamento industriale-artigianale area ex Fibronit Nazzano di Carrara, S.S.
Aurelia Km. 384, Loc. Frassina**

Il giorno 06/07/05 (giorno sei del mese di luglio duemilacinque), presso lo Sportello Unico delle Imprese del Comune di Carrara, P.za due giugno, 54033 Carrara, secondo piano, si è tenuta la conferenza dei servizi per l'esame della pratica in oggetto, ai sensi dell'art.14, comma 1, legge 241/90 e successive modifiche, convocata con nota prot. gen.le n°21785 del 08/06/05 .

Alla Conferenza sono stati invitati a partecipare:

Comune di Carrara:

- Settore Urbanistica

- Settore Opere Pubbliche: Ufficio Strade

- Settore Ambiente

- Comando Polizia Municipale

- Settore Entrate e Patrimonio- Ufficio Patrimonio

- Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara, Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi;
Società richiedente, CO.SV.A.P. S.c.c.r.l.

Provincia di Massa Carrara:

- Settore Ambiente

- Servizio Difesa Suolo

- Settore Lavori Pubblici -Ufficio Strade;

- ARPAT, Dipartimento Provinciale di Massa Carrara

-CZIA

-ANAS, Dipartimento di Firenze

-GAIA SPA

- RFI, Dipartimento di Firenze.

La Convocazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Carrara .

Alla Conferenza, convocata per le ore 10.00 sono presenti:

Dr. Guirardo Vitale, Direttore Settore Attività Economiche e Produttive, Responsabile del Procedimento Unico.

Sig. Claudio Bacicalupi, Dirigente il Settore Urbanistica del Comune di Carrara

Geom. Claudio Marchi, istruttore direttivo del Settore Urbanistica

COSVAP:Dr. Gianfranco Oligeri, Segretario Confartigianato Massa Carrara, Geom. Mario Bascherini ed il tecnico incaricato Arch. Menconi Filippo .

Comando Polizia Municipale : Ing. Giuseppe Marrani

Settore Bilancio e Patrimonio Comune di Carrara, Sig.ra Barsi

Amm.Prov.le di Massa Carrara: Settore Lavori Pubblici e Strade: Geom. Barlucchi.

Amm.Prov.le di Massa Carrara, Settore Ambiente, Servizio Difesa Suolo, Sig. Guerra

Amm.Prov.le di Massa Carrara, Settore Ambiente, Dott. Dargliano

Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara: Dr.ssa Bianchimani

ARPAT, Dipartimento Provinciale di Massa Carrara: Dr. Righini

Funge da Segretario Giovanni Ferrari, SUAP.

Risultano assenti, Settore Ambiente Comune di Carrara, Anas, RFI, CZIA, GAIA SPA,

La riunione inizia alle ore 10,30.

Il DR. Vitale illustra lo stato del procedimento.

Procedimento iniziato nel settembre 2004 :l'area oggetto dell'intervento risultava fra quelle sottoposte al DM 21/12/1999 Sito di Interesse Nazionale. Una prima conferenza di servizi istruttoria era stata convocata per il giorno 27 di ottobre 2004, ma anche in seguito alle note del Settore Ambiente dell'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara e del Dipartimento

Provinciale di Massa Carrara, detta conferenza fu spostata a data da destinarsi, in attesa delle determinazioni del Ministero Dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. In data 24/03/05 nella Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi presso il suddetto Ministero, fu stabilito che per la restituzione agli usi legittimi dell'area ex Fibronit l'ARPAT di Massa Carrara avrebbe dovuto svolgere ulteriori approfondimenti e trasmetterne i risultati (allegato al presente verbale). Detti approfondimenti sono stati effettuati da ARPAT, che ha trasmesso i risultati al Ministero dell'Ambiente con esito favorevole. In seguito a questo è stata convocata la presente conferenza dei servizi. Si ricorda inoltre che nel 2002 era stato avviato procedimento con esito favorevole relativo alla medesima area Ex Fibronit. Il verbale della conferenza esprimeva parere favorevole ad un intervento di ristrutturazione di alcuni capannoni, e prescriveva, prima del rilascio dell'autorizzazione la consegna del titolo di proprietà all'epoca ancora in corso di definizione. Nel frattempo, essendo rientrata l'area fra quelle da sottoporre a procedimento D.M. 471/99, la ditta ha dovuto procedere a caratterizzazione dell'area e per poter procedere alle indagini ha demolito alcuni fabbricati. Ciò ha reso necessario un nuovo progetto che, pertanto, sostituisce il precedente che è da considerarsi archiviato, non essendo più l'area nelle medesime condizioni.

Per quanto riguarda il procedimento in esame oggi sono giunti intanto il nullaosta di ANAS SPA (nota 14276 del 05/07/05), la conferma da parte della RFI SPA dell'autorizzazione rilasciata in data 12/07/02 (nota del 05/07/05 RFI/OC.1/A XVI 2083/2002), alle medesime condizioni specificando che l'area oggetto dell'intervento dovrà essere protetta dal rumore ferroviario nel rispetto delle norme attualmente in vigore e più precisamente legge 447/95, DPR 459/98 e D.M.A.29/11/00.

Il Consorzio Zona Industriale Apuana ha trasmesso il proprio parere favorevole all'esecuzione dei lavori in data 16/11/2004 prot. 45521. Il Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara con prot. 2564 del 05/07/05 ha trasmesso il proprio parere con prescrizioni che viene acquisito agli atti. L'AMIA SPA ha inviato una comunicazione, prot. gen.le Comune di Carrara in arrivo n° 24368 DEL 24/06/07 nella quale si dichiara non interessata al procedimento all'oggetto in quanto dal 01/01/05 il servizio idrico integrato è passato alle competenze di GAIA SPA. Lo Sportello Unico ha provveduto a convocare GAIA che risulta assente e non ha inviato nessun parere.

Vitale chiede a questo punto ai presenti di esprimersi in merito al procedimento oggetto della Conferenza.

Settore Urbanistica Comune di Carrara: l'istruttoria è favorevole ad eccezione del capannone indicato in tavola come D in quanto appare in contrasto con l'art. 12 p.to 1 delle NTA del R.U. per mancato rispetto della distanza dal confine est di parte del fabbricato di progetto. Il parere è pertanto favorevole e può essere rilasciata l'Autorizzazione Unica ad eccezione di detto capannone, per il quale la ditta potrà un domani presentare variante al progetto.

Amministrazione Provinciale di Massa Carrara, Settore Strade: parere favorevole. Non ci devono essere accessi su via Marchetti; chiede a COSVAP la possibilità di poter usufruire della viabilità interna all'insediamento per poter far passare i servizi di via Marchetti

COSVAP: si dichiara favorevole ad accogliere quanto chiesto dal Settore Strade dell'amministrazione Provinciale di Massa Carrara.

Ufficio Traffico Comune di Carrara: conferma il parere favorevole espresso nel verbale della conferenza dei servizi del giugno 2002 e con le medesime prescrizioni (idonea segnaletica stradale interna e che l'accesso sulla S.S. Aurelia sia sempre tenuto chiuso con apposita sbarra ed utilizzato esclusivamente come accesso di emergenza).

Ufficio Patrimonio del Comune di Carrara: parere favorevole: si prescrive ciò che ha proposto il Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara nel suo parere ai punti 1 e 3.

Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara: chiede se all'interno del compendio debbano essere sempre considerati i capannoni indicati con A ed A¹.

Cosvap: il lotto in questione (fg.86, mapp.le 491) non è più da considerarsi oggetto del presente provvedimento, in quanto necessita di bonifica. E' stato presentato ed approvato in sede di conferenza dei servizi presso il Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio apposito piano di bonifica che è stato approvato nella seduta del 24/03/05.

Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara: chiede quali siano le destinazioni d'uso del comparto, trattandosi di progetti senza la specifica delle attività che si installeranno.

Settore Urbanistica del Comune di Carrara: le destinazioni d'uso consentite sono quella espositiva, laboratoriale, direzionale ed artigianale non inquinante.

Blanchimani: chiede che prima dell'insediamento delle varie ditte, ci sia una preistruttoria circa le attività che vi verranno installate in modo da poter valutare dal punto di vista dell'Igiene e sanità pubblica la loro compatibilità. Inoltre chiede che l'ASL sia avvisata al momento della bonifica del lotto e dell'inizio dei cantieri.

ARPAT: si dichiara d'accordo con quanto espresso dall'ASL: prima dei vari insediamenti dovrà essere valutata la compatibilità, in modo da evitare problemi in futuro sia dal punto di vista igienico sanitario che ambientale.

COSVAP: ditte non compatibili non verranno inserite nel comparto: Si dichiara d'accordo con quanto espresso da ASL ed ARPAT, e si impegna a presentare documentazione per valutazioni preventive dal punto di vista sanitario ed ambientale.

Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara: sentite le dichiarazioni di COSVAP e preso atto che l'intervento esclude i Lotti A, A¹ e D, esprime parere favorevole, con la condizione che prima dei vari insediamenti si proceda ad una valutazione congiunta con Comune ed ARPAT delle ditte che si insedieranno

Settore Ambiente della Provincia: in data 05/07/05 si è svolta a Roma conferenza dei servizi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, nella quale si è esaminata anche la pratica COSVAP . Considerando quanto emerso l'intervento è da considerarsi ammissibile.

ARPAT: Visti i risultati della Conferenza dei Servizi del 05/07/05 svoltasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio esprime parere favorevole.

Amministrazione Provinciale di Massa Carrara; Servizio Difesa Suolo: si esprime parere favorevole con la prescrizione che la pavimentazione esterna ai capannoni all'interno dell'Area dovrà essere realizzata in materiale permeabile secondo quanto previsto dal D.R.T. n° 230/94. Non dovranno essere arrecati danni al canale esistente. Si rappresenta come prima dello scarico in detto canale dovrà essere presentata apposita domanda di concessione all'Amministrazione Provinciale Servizio Difesa Suolo.

Vitale chiede ad ARPAT e Settore Ambiente della Provincia di confermare, sulla base delle risultanze della Conferenza dei Servizi di Roma del 05/07/05 a Roma, la possibilità di rilasciare da subito l'autorizzazione.

ARPAT e Settore Ambiente della Provincia confermano questa possibilità

La Conferenza dei Servizi pertanto stabilisce all'unanimità dei presenti e sentito quanto riportato da ARPAT e Settore Ambiente della Amministrazione Provinciale di Massa Carrara di autorizzare l'intervento richiesto da COSVAP alle seguenti condizioni:

Urbanistica: sia escluso il capannone contrassegnato D per le motivazioni sopra espresse.

Amministrazione Provinciale Settore Strade: non ci siano accessi su via Marchetti

Ufficio Patrimonio: vengano rispettate le condizione poste ai punti 1 e 3 del parere del Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara

Ufficio Opere Pubbliche del Comune di Carrara: vengano rispettate le prescrizioni contenute nel parere inviato ed allegato Al presente verbale.

Azienda Asl n° 1: parere favorevole alle condizioni sopraesprese e visto il verbale della conferenza dei servizi del 2002

ARPAT: parere favorevole

Settore Ambiente Provincia: parere favorevole

Settore Difesa suolo Provincia di Massa Carrara: parere favorevole alle condizioni sopra espresse.

Ufficio Traffico Comune di Carrara: parer favorevole con le condizioni sopra espresse

ANAS: nulla osta

RFI: favorevole con le prescrizioni della nota sopraccitata prot, RFI/OC.1/A XVI 2083/2002 del 05/07/05.

CZDA: parere favorevole.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 14 della L. 241/90 ed s.m.i. questo Sportello provvederà a trasmettere a tutti copia del presente verbale ed a comunicare l'avvenuto rilascio

Il presente verbale è composto di n° 4 (quattro) pagine

Firmato:

Dr. Guirardo Vitale, Direttore Settore Attività Economiche e Produttive, Responsabile del Procedimento Unico.

Sig. Claudio Bacicalupi, Dirigente il Settore Urbanistica del Comune di Carrara

Geom. Claudio Marchi, istruttore direttivo del Settore Urbanistica

COSVAP:Dr. Gianfranco Oligeri, Presidente Confartigianato Massa Carrara

Geom. Mario Bascherini

Il tecnico incaricato Arch. Menconi Filippo .

Comando Polizia Municipale : Ing. Giuseppe Marrani

Settore Bilancio e Patrimonio Comune di Carrara, Sig.ra Barsi

Amm.Prov.le di Massa Carrara: Settore Lavori Pubblici e Strade: Geom. Barlucchi.

Amm.Prov.le di Massa Carrara, Settore Ambiente, Servizio Difesa Suolo, Sig. Guerra

Amm.Prov.le di Massa Carrara, Settore Ambiente, Dott. Dargliano

Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara: Dr.ssa Bianchimani

ARPAT, Dipartimento Provinciale di Massa Carrara: Dr. Righini

Il Segretario

Giovanni Ferrari

Carrara, li 06/07/05

A handwritten signature in dark ink, possibly reading 'G. Ferrari', is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text, likely the name of the office or the date.



COMUNE DI CARRARA
Settore Sportello Unico delle Imprese

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n13 del 29/08/05
(DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00)

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
PER LE IMPRESE**

VISTA la domanda presentata in data 24/09/2004, prot. gen. Comune di Carrara di arrivo n°36629, prot. SUAP 138/04, dal Sig. Ezio Bertazzoni, nato a Casalbertrame (NO) il 06/11/1948, CF BRTZEI48S0B864W, e residente in Massa (MS), via Parma n° 12, nella sua qualità di legale rappresentante del Consorzio COSVAP S.C.C.R.L., avente sede legale in Carrara (MS), via VII Luglio n° 16, C.F.- P.IVA 010111150453, con la quale chiede l'autorizzazione ad eseguire i lavori per il riutilizzo di area industriale dismessa nell'area ex Fibronit, via aurelia Km 384, località Frassina a Nazzano di Carrara , distinto catastalmente al fg. 86 mapp.li 495,493,492,491,494,274,287,così come previsto dagli elaborati grafici e di progetto allegati alla suddetta istanza;

VISTA la nota di avvio procedimento e contestuale sospensione termini, prot. 38.104 del 05/10/05, " in quanto l'area risulta essere soggetta a interventi di bonifica di interesse nazionale ai sensi l.462/98 e pertanto da sottoporre ad interventi di caratterizzazione e, in caso di inquinamento, ad attività di messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e monitoraggio ai sensi del D.M.21/12/1999";

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria svoltasi presso il Ministero dell'Ambiente in data 24/03/05;

VISTA la nota ARPAT, prot. 2157 del 01/06/05, trasmessa al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio in ottemperanza a quanto richiesto dal suddetto Ministero;

VISTI gli atti istruttori acquisiti dall'ufficio, e precisamente:

- parere favorevole del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, in data 16/11/04. prot. gen.le di arrivo del Comune n° 45.521;
- nota prot. RFI/DIFI/OC.1/A.XVI.(Q)2083/2002 del 05/01/05, con la prescrizione che la zona di intervento dovrà essere protetta dal rumore ferroviario nel rispetto delle norme attualmente in vigore, e più precisamente legge 447/95, DPR459/98 e D.M.A. 29/11/00;
- nota prot. RFI/DIFI/OC.1/A.XVI.(Q)2083/2002 del 05/07/05, con la quale viene confermato quanto riportato nell'autorizzazione rilasciata in data 12/07/02 e nella successiva in data 05/01/05, fermo restando tutte le condizioni in esse indicate;
- Nulla Osta ANAS SPA - Compartimento della viabilità per la Toscana, prot. n° 14.276 del 05/07/2005;
- Nulla Osta Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara, prot. 2.564 del 05/07/05 con prescrizioni;
- parere favorevole GAIA SPA prot. n° 1033/2005, prot. gen.le Comune di Carrara n° 28.903;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., in data 6 luglio 2005, presso il Settore Attività Economico Produttive del Comune, allegato al presente provvedimento quale parte integrante sostanziale;

Visto il rinnovo dell'autorizzazione in deroga ai sensi art.49 del DPR 11/07/1980 rilasciato da RFI Spa, prot. RFI/DIFI.TC.0C1/A.XVI(44)2083 del 24/08/05

ATTESO che, in sede di conferenza dei Servizi svoltasi presso il Ministero dell'Ambiente in data 02/08/05, l'area interessata dall'intervento oggetto della presente autorizzazione è stata restituita agli usi legittimi, mentre l'area di cui al foglio 86, mappale 491 deve essere sottoposta a bonifica ai sensi di legge;

ACCERTATO che il Consorzio Cosvap S.C.C.R.L. è in possesso del necessario titolo di proprietà dell'area oggetto dell'intervento;

VISTO il frazionamento dell'area medesima, presentato dalla ditta in questione;

RITENUTO, pertanto, di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento richiesto ai sensi dell'art. 4 c. 1 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00;

VISTO il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento dello Sportello Unico per le Imprese approvato con deliberazione della giunta comunale n. 280 del 26.5.99;

VISTA la nota prot. 4454 del 26.06.01 con cui il Dirigente del Settore Assetto del territorio individua le competenze dell'ufficio;

VISTA la L. 28/01/1977 n. 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 modificato dall'art. 26/bis della legge 15 gennaio 1980 n. 25;

VISTA la L.R. 3 gennaio 2005 n° 1

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

VISTO il vigente Piano Strutturale;

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico;

VISTO il vigente regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Igiene e Polizia Urbana;

VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza ed approvati dagli enti/uffici competenti;

AUTORIZZA

Il Sig. Bertazzoni Ezio, in premessa generalizzata, nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore del Consorzio CO.SV.A.P., con sede legale in Carrara, Via 7 Luglio n° 16, C.F. - P.IVA C.F.-P.IVA 010111150453 ad eseguire i lavori per la realizzazione di un insediamento industriale-artigianale nell'area dismessa ex Fibronit, via Aurelia, Km 384, località Frassina, distinta catastalmente al fg. n° 86, mappali 495,493,492,491,494,274,287, secondo il progetto costituito da n° 42 tavole che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed alle seguenti condizioni/prescrizioni:

- a) Amministrazione Prov.le di Massa Carrara: non ci devono esser accessi sulla Via Marchetti;
- b) Ufficio Traffico del Comune: deve essere apposta idonea segnaletica stradale interna e l'accesso sulla S.S. Aurelia deve essere sempre tenuto chiuso con apposita sbarra ed utilizzato esclusivamente come accesso di emergenza;
- c) Settore OO.PP. del Comune: 1) tutti i lavori siano progettati e realizzati a totale cura e spese del Consorzio CO.SV.A.P. s.c. a.r.l. attuatore dell'intervento edilizio ed infrastrutturale proposto 2) che il settore sia preventivamente informato dell'esecuzione di tali lavori; 3) che, successivamente al loro eventuale completamento, tutti gli interventi di manutenzione siano posti a carico del Consorzio Co.SV.A.P. s.c.a.r.l.; Considerato inoltre che, a seguito della realizzazione dei lavori di cui si tratta, il tratto di viabilità così definito avrà comunque perso i connotati di strada di pubblico interesse a causa dell'impossibilità di immissione in via Marchetti (vedi quanto espresso dal rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara nella Conferenza dei Servizi del 17/04/2002) e per la presenza di ostacoli alla libera circolazione (sbarre o cancelli), consentendo immissioni solo alle aree di proprietà

del Consorzio COSVAP s.c.a.r.l., questo Settore si riserva di proporre all'Amministrazione Comunale di procedere alla dismissione di Via Celia e, successivamente, alla sua alienazione nelle forme e con i modi prescritti dalle vigenti normative in materia

- d) Ufficio Patrimonio del Comune: si prescrive ciò che ha proposto il Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara ai punti 1 e 3
- e) Settore Urbanistica del Comune di Carrara: parere favorevole ad eccezione del capannone indicato come D (fg. 86, mapp.le 495 parte) in quanto appare in contrasto con l'art. 12 punto 1 delle NTA del R.U. per mancato rispetto della distanza dal confine est di parte di fabbricato di progetto.
- f) Azienda ASL e Diopartimento Provinciale di Massa Carrara dell'ARPAT: prima dei vari insedimènti si proceda insieme al Comune ad una valutazione delle ditte che vi si insedieranno
- g) Amministrazione Provinciale di Massa carrara, Servizio Difesa Suolo: la pavimentazione esterna ai capannoni all'interno dell'area dovrà essere realizzata in materiale impermeabile secondo quanto previsto dal D.R.T. 230/94. Non dovranno essere apportati danni al canale esistente. Prima dello scarico in detto canale la ditta dovrà presentare apposita domanda di concessione all'Amministrazione Provinciale Servizio Difesa Suolo.
- h) R.F.I. Spa: le prescrizioni dell'autorizzazione rilasciata in data 12/07/02: inoltre la zona di intervento dovrà essere protetta dal rumore ferroviario nel rispetto delle norme attualmente in vigore, e più precisamente legge 447/95, DPR459/98 e D.M.A. 29/11/00;

La Società COSVAP dovrà effettuare una campana di monitoraggio semestrale con frequenza mensile al fine di verificare l'eventuale necessità di adottare misura di messa in sicurezza di emergenza, secondo quanto riportato nel verbale della Conferenza dei Servizi del 02/08/05

Il Consorzio dovrà rispettare anche le prescrizioni imposte dal Ministero dell'Ambiente in sede di conferenza dei servizi decisoria del 02/08/05.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al soggetto autorizzato di notificare gli estremi dell'autorizzazione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori è necessario ottemperare a tutte le incombenze prescritte dal D. Lgs. 15.8.1991 n° 277.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate strutture in cemento armato.

La presente autorizzazione ha la validità prevista dall'art. 77 comma 3 della legge 3 gennaio 2005 n° 1. Il termine dell'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data del rilascio; il termine di ultimazione di cui all'art. 86 comma 1, entro il quale l'opera deve essere abitabile od agibile, non può essere superiore ai tre anni dall'inizio dei lavori e può essere prorogato, con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, che siano sopravvenute a ritardare i lavori durante la loro esecuzione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare della presente autorizzazione

unica deve dotarsi di un nuovo titolo abilitativi concernente la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare dell'autorizzazione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Prima dell'inizio dei lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al Comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa; qualora successivamente all'inizio lavori, si verifichi il subentro di altra impresa il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro, ai sensi dell'art. 82 della L.R. 03/01/05 n° 1”

L' autorizzazione è, in ogni caso, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività si potrà far ricorso alla procedura di cui all'art. 9 del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00, ferma restando la normativa in materia di cantieri e impianti tecnici;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica medesima.

Carrara li, 06.08.05

Il Dirigente del Settore
Attività Economico Produttive
Dott. Guirardo Vitale

ALLEGATI:

n. copie elaborati grafici debitamente vistati.
Verbale della Conferenza dei Servizi del 06/07/05

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Carrara li 06/08/05

Il soggetto autorizzato
